



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.I.S. "CARLO CATTANEO"
Lungotevere Testaccio, 32 – 00153 Roma
Tel: 06 121126625/6 – sito: www.iiscattaneo.gov.it
e-mail: rmis11700a@istruzione.it – rmis11700a@pec.istruzione.it
c.f.: 97846610588 – cod. mecc.: rmis11700a – c.u.: UFU9RP

REGOLAMENTO DEI LABORATORI

Premessa

Ciascuno studente e in generale ciascun fruitore del laboratorio deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute ma anche di quella delle altre persone presenti in laboratorio; anche su queste ultime infatti ricadono gli effetti delle azioni od omissioni dei singoli.

In ragione di questo principio, tutti i fruitori dei laboratori, al fine di salvaguardare la propria sicurezza e salute ma anche quella degli altri, hanno il diritto di avere adeguata informazione su:

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività di laboratorio;
- le misure di prevenzione e le attività di protezione adottate;
- le procedure che riguardano le emergenze e le relative figure cui fare riferimento;
- le normative di sicurezza e le disposizioni previste.

Definizioni

- Il laboratorio è un luogo di lavoro e, come tale, è assoggettato al D.Lgs 81/08 che disciplina la prevenzione e la sicurezza nei posti di lavoro. In particolare gli studenti sono assimilati a lavoratori (art. 2) e, in ragione dell'attività svolta, sono esposti ai rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi, nella sezione riguardante ogni singolo laboratorio.
- Sono considerati laboratori i luoghi o gli ambienti in cui si svolge attività didattica che comporta l'uso di macchine, apparecchi ed attrezzature, impianti, prototipi o di altri mezzi tecnici, oppure di agenti chimici, fisici o biologici.
- Nei laboratori sono in generale presenti apparecchiature, sistemi e sostanze che, se non correttamente utilizzate e senza le opportune precauzioni, possono causare danni alle persone oltre che alle cose.
- I dispositivi di protezione individuale (D. P. I.) consistono di qualsiasi attrezzatura destinata ad essere utilizzata oppure qualsiasi tipo di indumento indossato allo scopo di proteggere contro uno o più rischi che possono minacciare la salute o la sicurezza.

Figure di riferimento

Di seguito, in breve, vengono elencati obblighi e responsabilità delle figure che gestiscono o frequentano i laboratori come desunto dalla normativa vigente:

| FIGURA | RESPONSABILITA' |
|---|--|
| Dirigente Scolastico (DL datore di lavoro) | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali fattori di rischio derivanti dall'utilizzo dei laboratori in relazione alle attività didattiche svolte e alle apparecchiature e sostanze presenti. - In collaborazione con il servizio prevenzione e protezione (SPP) Valutare i fattori di rischio. - Fornire ai laboratori gli adeguati dispositivi di protezione individuale ed eventualmente comunicare alle Amministrazione competente la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle apparecchiature in modo da garantire la sicurezza. - Predisporre l'adeguata formazione di dipendenti e studenti sui rischi e sulle misure adottate in termini di prevenzione e protezione. - Organizzare i rapporti con i servizi competenti in materia di pronto soccorso, antincendio ed emergenza. |
| SPP (Servizio Prevenzione e Protezione) | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i fattori di rischio e valutarli (in collaborazione con il DS). - Elaborare le procedure di sicurezza. - Proporre i programmi di formazione e informazione per i lavoratori (e quindi anche gli studenti). |
| RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) | <ul style="list-style-type: none"> - Fornire proposte al DS in merito alla sicurezza dei lavoratori, eventualmente accedendo a tutta la documentazione relativa alla sicurezza. |
| Responsabile di laboratorio (Subconsegnatario) | <ul style="list-style-type: none"> - Custodire sistemi ed attrezzature verificandone periodicamente la funzionalità e la sicurezza (in collaborazione con gli Assistenti Tecnici). - Comunicare tempestivamente al D.S. le eventuali anomalie riguardo alle problematiche di sicurezza del laboratorio sia in relazione alla strumentazione e alle apparecchiature sia riguardo alla struttura. - Predisporre il Regolamento di Laboratorio. |

| | |
|--|--|
| Assistente Tecnico | <ul style="list-style-type: none"> - Custodire sistemi ed attrezzature (in collaborazione con il Responsabile di Laboratorio). - Nell'ambito delle responsabilità previste dal proprio mansionario, assistere tecnicamente gli insegnanti durante lo svolgimento delle esercitazioni. - Eseguire l'ordinaria manutenzione di apparecchiature e sistemi in dotazione al laboratorio. - Verificare periodicamente la funzionalità e la sicurezza di apparecchiature e sistemi di sicurezza (in collaborazione con il Responsabile di Laboratorio). |
| Preposti (art. 19): <ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti teorici • Insegnanti Tecnico - Pratici | <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare agli studenti obblighi e prescrizioni previste dalle leggi sulla sicurezza promuovendo la conoscenza dei rischi nei laboratori. - Provvedere all'addestramento degli studenti per ciò che concerne l'utilizzo delle apparecchiature e delle sostanze presenti in laboratorio. - I docenti che svolgono lezione (pratica e teorica) in laboratorio sono responsabili del corretto utilizzo di sistemi, apparecchiature e arredo. |
| Collaboratore scolastico (Personale ATA ausiliario) | <ul style="list-style-type: none"> - Tenere in ordine e puliti le strutture e gli arredi (escluse le strumentazioni e le apparecchiature) |
| Ufficio Tecnico | <ul style="list-style-type: none"> - Programmare le attività di manutenzione collaborando con l'Assistente Tecnico e il Responsabile di Laboratorio. - Nell'ambito delle proprie responsabilità, gestire i rapporti con la Città Metropolitana di Roma da cui dipende l'Istituto in ordine alla sicurezza delle strutture e degli impianti. |

| | |
|--------------------------------------|--|
| <p>Studenti (lavoratori) art. 20</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le disposizioni e le istruzioni date dal responsabile presente in quel momento in laboratorio allo scopo di assicurare la protezione collettiva ed individuale; - Utilizzare correttamente le apparecchiature, le sostanze oltre che i dispositivi di sicurezza e di protezione; in particolare non compiere di propria iniziativa operazioni che non siano di propria competenza o che possano compromettere la propria sicurezza o quella degli altri; - Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza. - Segnalare, tempestivamente al responsabile presente in quel momento in laboratorio i guasti e le altre eventuali condizioni di pericolo; - Utilizzare qualsiasi attrezzatura e accessorio destinato ad essere indossato e/o tenuto allo scopo di proteggere contro i rischi capaci di minacciare la sicurezza e la salute. |
|--------------------------------------|--|

Principi generali

Nello spirito delle prescrizioni precedentemente descritte, con riferimento alle figure citate, al fine di migliorare l'applicazione delle norme, l'Istituto "Carlo Cattaneo" adotta i seguenti come principi generali per i regolamenti dei propri laboratori.

1. Una copia del presente Regolamento è esposta nel locale del laboratorio ed è tempestivamente consultabile da chiunque, autorizzato, debba utilizzare il laboratorio anche come aula.
2. Ogni docente che, a qualsiasi titolo, deve utilizzare il laboratorio, anche come aula, è tenuto a conoscere il presente Regolamento.
3. I docenti, in fase di programmazione del proprio corso, in collaborazione fra teorici e tecnico-pratici, prevedono una o più unità didattiche in cui illustrare agli studenti le norme previste per i comportamenti all'interno del laboratorio e il regolamento.
4. L'accesso ai laboratori da parte degli studenti è subordinato alla presenza di almeno un docente ed è consentito esclusivamente nei momenti previsti dall'orario scolastico vigente o dal progetto/corso autorizzato che si sta svolgendo. Durante gli intervalli, nelle ore in cui non è prevista lezione, prima dell'inizio e dopo la fine dell'orario scolastico, non è consentita nei laboratori la presenza degli studenti.
5. Gli studenti e tutti i fruitori del laboratorio si devono munire di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale (D. P. I.) destinati a garantire la sicurezza o la salute; senza la necessaria dotazione è vietato svolgere esercitazioni e le altre attività di laboratorio; in particolare, se è lo studente ad essere privo del necessario equipaggiamento il docente ne impedisce la partecipazione all'attività. I D. P. I. utilizzati nei singoli laboratori vengono successivamente descritti nella sezione "Disposizioni specifiche" del presente Regolamento.
6. In collaborazione con l'Assistente tecnico, che attrezzerà strumentazione e materiali, il docente predisporre con adeguato anticipo lo svolgimento delle esercitazioni, sincerandosi della effettiva possibilità di svolgerle in piena sicurezza. Durante le esercitazioni, il docente fornisce

agli allievi tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo delle apparecchiature. Sovrintende poi lo svolgimento dell'esercitazione stessa ed eventualmente interviene per sanare dubbi e difficoltà degli studenti. Il docente eventualmente fornisce le opportune indicazioni relative allo smaltimento e allo stoccaggio dei rifiuti speciali, cui si fa riferimento anche nella sezione "Disposizioni specifiche" del presente Regolamento.

7. All'inizio dell'esercitazione gli studenti ricevono in dotazione i materiali e le attrezzature necessari per lo svolgimento dell'attività. Sono i docenti a sovrintendere a queste operazioni, in collaborazione con l'Assistente Tecnico. Gli allievi non possono utilizzare nessuna apparecchiatura senza l'esplicita autorizzazione del docente e non possono utilizzare il materiale di consumo senza averne concordato le modalità con l'insegnante. In collaborazione con l'insegnante e l'Assistente Tecnico, gli studenti verificano la funzionalità delle apparecchiature assegnate e, al termine della esercitazione o della attività, consegnano la dotazione ricevuta riordinando la propria postazione di lavoro secondo le indicazioni.
8. Prima di iniziare una operazione critica (ancor di più se mai svolta), gli studenti devono richiedere la presenza di un docente nelle immediate vicinanze; in ogni caso devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal docente.
9. E' fatto assoluto divieto di consumare cibi o bevande all'interno del laboratorio. Non è possibile in nessun caso depositare zaini, indumenti o effetti personali ingombranti sui banchi di lavoro; gli effetti personali devono essere lasciati negli spazi assegnati.
10. Qualora il laboratorio venga utilizzato come aula per insegnamenti teorici, prima di iniziare la propria lezione, in collaborazione con l'assistente tecnico, il docente verifica la condizione dell'intero laboratorio e in particolare di tutti i sistemi che, non potendo essere disposti negli armadi, rimangono sui banchi (computer e macchine di vario tipo). Durante la lezione il docente impedisce l'utilizzo, la manomissione e il danneggiamento di arredi e sistemi. In ogni caso, al termine della lezione, ancora in collaborazione con l'assistente tecnico, il docente accerta che le condizioni del laboratorio, compresi i sistemi sui banchi, siano identiche a quelle di inizio lezione. Nel caso si sia verificata qualche manomissione o danneggiamento senza che il docente abbia potuto identificare il diretto responsabile, si applicano le sanzioni in accordo con il paragrafo 'Sanzioni' del presente Regolamento.
11. Ogni laboratorio è dotato di cassetta per il primo soccorso la cui gestione è affidata all'Assistente Tecnico, che, collaborando con l'Ufficio Tecnico, si preoccupa di garantirne l'integrità e la corretta conservazione del contenuto.
12. Per le procedure di emergenza si fa diretto riferimento al Piano d'Emergenza; in particolare, qui si segnala il dovere per ciascuno di:
 - individuare le vie di fuga, le eventuali uscite d'emergenza, le posizioni dei pulsanti d'emergenza, dei mezzi d'estinzione e della cassetta di primo soccorso.
 - memorizzare i numeri telefonici d'emergenza;
 - seguire le indicazioni della cartellonistica esposta;
 - non ingombrare le vie di fuga o ostruire le uscite, in particolare quelle di sicurezza;
13. Tutte le procedure relative alla custodia delle attrezzature e del materiale di consumo negli appositi armadi, gestione delle chiavi del laboratorio, inventario, carico e scarico, approvvigionamento dal magazzino, collaudo della nuova strumentazione, chiusura e riapertura del laboratorio, sentite le figure coinvolte e nel rispetto della normativa, sono oggetto di regolamentazione da parte del Dirigente Scolastico e del DSGA, che si avvalgono del contributo dell'Ufficio Tecnico.

Sanzioni

La non osservanza delle norme di sicurezza, oltre alle sanzioni espressamente previste dalla legge, anche in relazione allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, può comportare l'adozione di azioni disciplinari.

In particolare, in ottemperanza al Regolamento d'Istituto, se venisse rilevato, senza che si possano individuare il/i responsabile/i del danno, un danneggiamento alle apparecchiature prima dell'inizio di una esercitazione, sarà ritenuta responsabile la classe che ha utilizzato immediatamente in precedenza la strumentazione in oggetto; se il danneggiamento venisse rilevato durante o alla fine dell'esercitazione, la responsabilità ricadrà sulla classe che ha utilizzato il laboratorio.

Allo stesso modo vengono gestite le situazioni in cui si rileva la sottrazione dal laboratorio di apparecchiature o altro materiale.

Disposizioni specifiche sui comportamenti da tenere nei laboratori

IL LABORATORIO E' UN LUOGO DI LAVORO, GLI STUDENTI SONO ASSIMILATI AI LAVORATORI SUBORDINATI pertanto ciascun studente deve prendersi cura e della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dalla scuola.

In particolare gli studenti:

- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dall'insegnante ai fini della protezione collettivo ed individuale,
- utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza,
- utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione ed i propri, segnalano immediatamente all'insegnante le deficienze dei mezzi e dispositivi di sicurezza, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza ,
- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo,
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri studenti
- Nel laboratorio gli studenti devono indossare, come protezione individuale (DPI): tuta da lavoro o camice con polsini e senza appendici (sempre), occhiali da lavoro (durante le lavorazioni con asportazioni di trucioli o dove richiesto), guanti di sicurezza solo laddove gli stessi non sono rischiosi come nelle lavorazioni al tornio parallelo dove esiste il serio rischio che il guanto si incastrerà nel mandrino
- L'allievo dovrà immediatamente avvisare i docenti o l'assistente tecnico per qualsiasi anomalia o inefficienza riscontrata affinché possano essere presi gli opportuni provvedimenti.
- L'allievo non può eseguire nessuna lavorazione senza il consenso dei docenti.
- L'allievo non potrà usare il trapano, i saldatori, il seghetto o altri attrezzi non previsti dal programma Ministeriale; in caso di necessità si dovrà avvisare il Docente.
- E' vietato agli allievi eseguire operazioni di manovra sui quadri elettrici, prelevare strumenti di misura, materiale di consumo e pannelli di lavoro dai relativi armadi, inoltre non è consentito

l'accesso al locale adibito a deposito e magazzino di reparto. Per qualsiasi necessità si dovranno rivolgere ai docenti o all'assistente tecnico.

Nei laboratori:

- La disposizione dei tavoli nel laboratorio è quella stabilita dal docente subconsegnatario. I banchi non devono essere spostati e non devono intralciare le vie di fuga previste per ragioni di sicurezza.
- Gli zaini degli studenti devono essere riposti sotto i tavoli per non costituire intralcio al passaggio. Sul tavolo si devono tenere solo gli strumenti necessari allo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni.
- I computer a disposizione degli studenti non devono essere spostati per alcun motivo. Il computer a disposizione del docente non deve mai essere utilizzato dagli alunni.
- Le sedie non utilizzate dagli studenti devono essere sistemate in modo ordinato sotto i tavoli in modo da non essere d'intralcio al passaggio. Al termine della lezione, per lo stesso motivo, gli studenti devono riordinare il laboratorio riponendo attrezzature, strumentazioni e sedie al loro posto originario.
- Gli studenti devono entrare ed uscire dal laboratorio in modo ordinato. Le porte non devono essere aperte contemporaneamente se non in casi di emergenza.
- Durante gli intervalli il laboratorio viene chiuso a meno che non sia presente l'insegnante.
- Tutti i cassetti contenenti componenti utili alle esercitazioni devono essere rigorosamente chiusi al termine delle lezioni e anche il compressore apponendo le chiavi negli appositi cassetti.
- Gli allievi non possono accedere al laboratorio se non accompagnati dai docenti (docente insegnante della materia e/o insegnante tecnico pratico), muniti degli strumenti e dei materiali occorrenti esclusivamente per la progettazione dell'esercitazione, la realizzazione di disegni e schemi e relativa documentazione.
E' fatto divieto di consumare cibi e bevande.
Nella fase di progettazione, cablaggio dei circuiti ogni allievo dovrà mantenere la postazione di lavoro assegnatagli.
- Il posto di lavoro sarà mantenuto in ordine così come le attrezzature in dotazione e gli utensili utilizzati.
- Gli utensili e/o materiali di lavoro utilizzati, dovranno essere sempre in buon stato di manutenzione, al termine del loro uso dovranno essere riposti nei rispettivi luoghi di conservazione a cura dell'Assistente Tecnico o dai docenti.
- Durante la fase di cablaggio dei circuiti si dovrà prestare la massima attenzione che non vi sia tensione sul banco di lavoro.; individuabile facilmente da spie di segnalazione.
- Lavorazioni sulle altre macchine utensili, di cui il laboratorio è dotato, devono essere eseguite esclusivamente dall'assistente tecnico. Durante tali lavorazioni vanno rispettate le norme riportate su appositi cartelli e quelle della direttiva macchine fornita dal costruttore, inoltre si dovranno indossare le opportune protezioni.
- La consultazione della documentazione tecnica di cui è dotato il laboratorio potrà avvenire solo con il consenso dei docenti.
Non è consentito il prelievo di testi e/o manuali in dotazione al laboratorio.
L'uso del computer è permesso agli allievi esclusivamente per le operazioni didattiche; inoltre è vietato l'installazione di qualsiasi software non munito di licenza.

- In caso di infortunio, anche piccolo, l'allievo dovrà avvertire immediatamente i docenti affinché possano prendere gli opportuni provvedimenti.
- In caso di pericolo grave ci si dovrà attenere alle norme di sicurezza generali ed in particolare quelle previste dal piano di evacuazione seguendo la segnaletica posta all'interno dell'Istituto. Le vie d'uscita del laboratorio dovranno essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale. Nel laboratorio non può essere introdotto alcuno strumento che non sia espressamente autorizzato dal personale tecnico né può essere asportato alcuno strumento o materiale
- Sia la strumentazione che il materiale di consumo sono conservati negli appositi armadi, chiusi a chiave dopo ogni esercitazione.
- Controlli periodici verranno effettuati dal personale tecnico per verificarne la funzionalità della strumentazione, delle postazioni informatiche, presenza ed integrità dei manuali.
- Eventuali richieste di ordine di materiali, riparazioni, etc. dovranno essere riportati al personale tecnico.
- Il collaudo di nuova strumentazione o strumenti riparati verrà effettuata nei tempi previsti dal regolamento d'Istituto.
- Gli scarti di lavorazione e i rifiuti prodotti saranno eliminati a cura dell'assistente tecnico, seguendo la procedura prevista dall'istituto.

USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE

Cautele da adottare per l'uso di macchine e attrezzature

Le macchine, se impropriamente usate, provocano continuamente infortuni, e spesso gravi. La rimozione anche temporanea delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza è vietata.

Suggerimenti per l'uso delle principali macchine utensili:

- Rischi legati alla rottura dell'utensile;
- Rischi dovuti alla mancata protezione della zona di lavorazione dell'utensile;
- Rischi di elettrocuzione
- Rischi dovuti alla mancata trattenuta del pezzo in lavorazione;
- Rischi dovuti alla presenza di attrezzi o altri pezzi oltre quello in lavorazione
- Rischi dovuti all'aggiustamento o prendere misure con la macchina in moto;
- Rischi dovuti alla presenza di trucioli lunghi che possono venire trascinati nel movimento di rotazione della punta di trapano e colpire l'operatore (tali trucioli si formano soprattutto con alcuni tipi di materiali e dell'angolo di inclinazione della punta di trapano;
- Rischi di impigliamento di abiti e capelli.

I rischi descritti devono essere eliminati o ridotti attraverso la predisposizione di certe caratteristiche di sicurezza che la macchina deve obbligatoriamente avere e che appartengono sia alla normativa previgente (in particolare D.P.R. 547/55, soprattutto per le macchine usate) sia alla attuale normativa (Direttiva macchine D.P.R. 459/96 per le macchine prodotte ex novo o già usate ma modificate significativamente).

I rimanenti rischi sono viceversa legati al modo con cui l'operatore interagisce con la macchina ed al rispetto di norme comportamentali e relative all'uso di dispositivi di protezione individuali (D. P. I.) che intervengono come necessario completamento alla sicurezza nell'uso della citata macchina.

Cautele da adottare nell'uso delle macchine utensili

- Eliminare guanti, orologi, braccialetti, collanine e quanto possa venire afferrato dalle punte in moto o dai trucioli;
- Usare berretti o cuffie e raccogliere i capelli se sono lunghi;
- Fissare i pezzi in lavorazione, sia grandi che piccoli, sulla tavola portapezzo per evitare che possono essere trascinate in rotazione dalla punta;
- Non fissare, registrare o misurare il pezzo durante la foratura;
- Limitare la lunghezza dei trucioli scegliendo la velocità di rotazione e di avanzamento in relazione al materiale da forare più appropriata;
- Asportare i trucioli e le schegge con mezzi idonei (uncini muniti di schermo o spazzole metalliche); non usare le mani o l'aria compressa;
- Tenere sgombra la tavola da attrezzi o da pezzi in lavorazione oltre a quello in lavorazione;

Nel caso di inceppamento della punta, fermare il trapano, togliere la punta dal pezzo e controllarla prima di riprendere il lavoro;

NORME DI COMPORTAMENTO E DI SICUREZZA

Non è permesso:

1. Mangiare, bere e fumare in laboratorio.
2. Indossare cappelli, sciarpe, giacche o indumenti pesanti.
3. Correre nei laboratori, aprire e chiudere violentemente le porte, spingere i compagni ovvero assumere atteggiamenti pericolosi per sé e per gli altri. Il laboratorio è infatti un luogo serio di studio e di lavoro.
4. Fare esperimenti o usare attrezzature e macchine senza l'autorizzazione dell'insegnante.
5. Entrare o restare in laboratorio senza la presenza di un responsabile.

È obbligatorio:

1. Usare gli occhiali o le maschere di protezione quando prescritto.
2. Usare il camice o indumento analogo, con chiusura a strappo, per proteggere i vestiti.
3. All'inizio ed alla fine di ogni esercitazioni controllare il materiale in dotazione segnalando all'insegnante eventuali ammanchi e rotture.
4. Registrare su un quaderno personale e non su pezzi di carta i dati raccolti durante le esperienze.

Norme di sicurezza preventive:

1. Avvertenze rispetto ai pericoli insiti nelle attrezzature: Le attrezzature ed i macchinari presenti nei laboratori possono essere pericolosi sotto vari aspetti:
 - Possono avere parti in movimento.
 - Possono essere sotto tensione elettrica.
 - Possono emettere radiazioni luminose di forte intensità.
2. Avvertenze rispetto ai pericoli da sostanze chimiche: Le sostanze chimiche solide, liquide e gassose e le loro combinazioni usate negli esperimenti sono potenzialmente pericolose in uno o più di questi casi:

- Esse possono essere irritanti o avere un'azione caustica per la pelle, per le mucose, per i polmoni e per gli occhi.
- Esse possono essere velenose.
- Esse possono essere infiammabili o esplosive.

NORME SPECIFICHE PER IL LABORATORIO DI INFORMATICA

1. L'uso dei computer e delle apparecchiature deve essere autorizzato dagli insegnanti.
2. Qualunque malfunzionamento hardware o software deve essere tempestivamente comunicato agli insegnanti o all'assistente tecnico.
3. È fatto divieto agli studenti l'utilizzo di software diverso da quello previsto dalla programmazione didattica.
4. Non è consentita l'installazione di software non autorizzato o di cui la scuola sia priva di licenza d'uso.
5. È vietata la navigazione in rete senza l'espreso consenso dell'insegnante o comunque senza le necessarie finalità didattiche.
6. È vietato modificare le impostazioni del sistema operativo.
7. L'utilizzo di qualunque tipo di supporto per l'inserimento o il prelievo di dati, deve essere preventivamente autorizzato dall'insegnante.
8. È d'obbligo lasciare la postazione di lavoro (macchine ed arredi) nelle stesse condizioni di funzionamento e di ordine in cui è stata trovata.
9. È vietato utilizzare le uscite di emergenza se non nei casi dovuti.